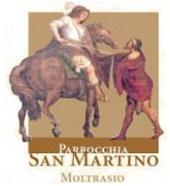


XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

“Cristo Re”

Preghiera della sera



Lucernario

Si accende una candela

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!
Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R. Amen**

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce,
il giorno è terminato, la notte si avvicina:
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

1. O re d'eterna gloria,
che irradi sulla Chiesa
i doni del tuo Spirito,
assisti i tuoi fedeli.

2. Illumina le menti,
consola i nostri cuori,
rafforza i nostri passi
sulla via della pace.

3. E quando verrà il giorno
del tuo avvento glorioso,
accoglici, o Signore,
nel regno dei beati.

4. A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Gesù si è umiliato, fino alla morte di croce,
per questo Dio lo ha esaltato:
egli è il nostro re. Alleluia.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, *
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,

ma svuotò se stesso †
assumendo una condizione di servo, *
diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò *
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi *
nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami: †
«Gesù Cristo è Signore!», *
a gloria di Dio Padre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Gesù si è umiliato, fino alla morte di croce,
per questo Dio lo ha esaltato:
egli è il nostro re. Alleluia.

Letture brevi 1 Cor 15, 25-28

Bisogna che Cristo regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi (Sal 8, 8). L'ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anche lui, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Responsorio breve

R. Il tuo trono, o Dio, * nei secoli dei secoli.

Il tuo trono, o Dio, nei secoli dei secoli.

V. Scettro di giustizia lo scettro del tuo regno,
nei secoli dei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il tuo trono, o Dio, nei secoli dei secoli.

Seconda Lettura

Da «Il libro della lamentazione» di Gregorio di Narek, monaco

Signore delle misericordie - 27

Signore delle misericordie

Signore delle misericordie, Dio di tutti, Cristo re, figlio del Padre altissimo, [...] se mi guardi con l'amore che nutri per l'uomo, com'è nelle tue consuetudini, guardando a te anch'io mi fondo in lacrime; se mi ascolti, sospiro,

se porgi orecchio, imploro,

se esaudisci, supplico,

se perdoni, prego,

se ti volti verso di me, invoco.

Ma se mi trascuri sono distrutto [...]

Se non mi togli dall'animo

l'abbattimento dei lamenti, resto in ansia, se diventi più severo, fuggo,

e se mi minacci, mi deprimi [...]

Ho tradito il dono dei beni,

abbandonato la beatitudine,

ripudiato la grazia,

dissipato l'alleanza,

dimenticato il pegno della vita,

perso la fiducia dell'ardire,

fatto adirare te, il creatore degli esseri, calpestato l'ineffabilità della grazia alterato l'immagine della dignità.

Qualora invece in mezzo a questi gemiti dolenti

della stretta di morte,

tu, o Signore Gesù Cristo, nel tuo amore per l'uomo, farai pervenire su di me,

perché in me si compia, la scrittura da te ispirata

che la guarigione tua mette fine

ai peccati anche più grandi,

allora nella tua inesauribile dolcezza m'innesterai in te

dipingendo nella mia anima la tua figura di luce;

e io, ritrovandomi,

sarò ricreato dalla redenzione,

salvato, nella vita immortale, incorruttibile. A te con il Padre e lo Spirito tuo santo la gloria in eterno. Amen.

Ant. al Magn. A me fu dato ogni potere
in cielo e sulla terra,
dice il Signore.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. A me fu dato ogni potere
in cielo e sulla terra,
dice il Signore.

Intercessioni

P. Acclamiamo Cristo, re dell'universo, che è prima di tutte le cose e in cui tutto sussiste, e diciamo con fede:

R. Venga il tuo regno, Signore.

Cristo, nostro re e pastore, raduna il tuo gregge da ogni parte della terra, guidalo ai pascoli della verità e della vita. **R.**

Cristo, nostro capo e salvatore, rinnova e santifica il tuo popolo, rafforza i deboli, raccogli i dispersi, richiama gli increduli all'unità della fede. **R.**

Cristo, giudice del mondo, prendici accanto a te nella gloria, quando consegnerai il tuo regno nelle mani del Padre, donaci l'eredità eterna preparata per noi fin dalla fondazione del mondo. **R.**

Re di pace, infrangi gli ordigni e le trame della guerra, fa' che tutti gli uomini conoscano un'era di giustizia e di pace. **R.**

Cristo, erede di tutte le genti, fa' che l'umanità mossa dallo Spirito Santo, si raccolga nella tua Chiesa, tutta la terra ti riconosca come suo capo e signore. **R.**

Cristo, che verrai a giudicare il mondo, ammetti nella gioia della Gerusalemme celeste il nostro don Meo, che nel ministero presbiterale ha spezzato il pane della Parola e dell'Eucaristia. **R.**

Cristo, primizia di coloro che si risvegliano dal sonno della morte, accogli tutti i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. **R.**

P. Ricordati di noi, Signore Gesù, presso il Padre tuo e ammettici a pregare con le tue parole: **Padre Nostro...**

Orazione

P. O Padre, che hai posto il tuo Figlio
come unico re e pastore di tutti gli uomini,
per costruire nelle tormentate vicende della storia
il tuo regno d'amore,
alimenta in noi la certezza di fede, che un giorno,
annientato anche l'ultimo nemico, la morte,
egli ti consegnerà l'opera della sua redenzione,
perché tu sia tutto in tutti.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

P. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**